AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VITTORINI ”UOMO DELLA GENTE”, RICORDO DELL’EX SINDACO TEMPESTA E DI CIALENTE

22 Agosto 2015



L’AQUILA – “Ho condiviso con lui quarant’anni di vita e di passione politica, si da quando da giovanissimi militavamo nel Movimento sociale italiano ed è sempre rimasto un giovane brillante, generoso e altruista”.

Lo ricorda così, l’ex sindaco dell’Aquila Biagio Tempesta, il suo amico di una vita Stefano Vittorini, morto oggi all’età di sessant’anni, a causa di un emorragia cerebrale nel reparto di Rianimazione dell’ospedale San Salvatore,

Un’amicizia che poi è diventata anche stretto rapporto istituzionale.

Vittorini nelle elezioni comunali vinte dalla coalizione di centro destra di Tempesta nel 1998, fu il candidato più votato, ricoprendo negli anni la carica di presidente del Consiglio comunale, assessore e anche vice sindaco.

“Nonostante il suo essere persona di parte – ricorda Tempesta – e il suo carattere fumantino e spigoloso, è stato un egregio presidente del Consiglio, rispettoso dell’opposizione, puntuale ed efficiente, ed è stato più volte l’uomo della mediazione e del dialogo”.

E poi la sua costante attenzione ai problemi quotidiani.

“Non c’era giorno che non mi sottoponesse problemi delle persone comuni, come i guasti all’illuminazione pubblica, l’interruzione o l’inefficienza di un servizio, che gli veniva segnalata dai cittadini”.

Una passione della politica rimasta accesa fino alla fine.

“In questi mesi ci siamo incontrati più volte, stavamo costruendo un percorso politico in vista delle prossime elezioni comunali, e manco a dirlo tra i più motivati e determinati era proprio Stefano”.

Commosso anche il ricordo di Luigi D’Eramo, consigliere comunale di L’Aquila Città Aperta, anche lui esponente politico di spicco della destra aquilana.

“Stefano Vittorini è stato la figura più rappresentativa della Destra sociale aquilana, e con lui scompare un vero difensore delle istanze dell’Aquila e degli aquilani più in difficoltà. Una perdita grave per tutti, soprattutto in un momento in cui ci sono sempre meno personaggi politici di spessore. Se ne va via l’uomoche era capace di dare un contributo più alto e maggiore rispetto all’azione politica amministrativa odierna.”

“Scompare anche un amico di famiglia – aggiunge D’Eramo – di mio padre e di mio nonno oltre che mio. Un’amicizia non solo politica sedimentata negli anni”. *(m.gal)(f.t.)*

CIALENTE: ”SI E’ SPENNO UN ANTICONFORMISTA”

“Si è spento Stefano Vittorini. Uomo generoso, orgoglioso, deciso, ma soprattutto coraggioso ed anticonformista”,

Così esodisc sul suo profilo facebook, il sindaco Massimo Cialente, nel commentare la morte di Stefano Vittorini.

A seguire il post completo.

“Dal 1980 giovanissimo consigliere comunale, è stato Presidente del Consiglio Comunale, più volte assessore con Sindaco Tempesta.
Uomo di destra, era cresciuto nel Msi, altro partito fuori, in quegli anni, dalle stanze dei poteri cosa che, in una sonnecchiosa città di provincia, voleva dire dover risalire tutti i giorni la corrente.
Negli ultimi anni aveva pagato, con l’isolamento, il suo coraggio e le sue scelte, sempre decise, anche di rottura, dettate da una sua intransigenza assoluta.
Molto amato dalla sua gente, sempre rispettato.
Io lo conoscevo dai tempi del liceo. Più giovane di me, era compagno di classe di mio fratello. Erano amici veri, se non altro legati da una visione “romantica” della vita e da una folle passione per le motociclette.
Poi , per decenni, siamo stati avversari politici veri, senza mediazioni, senza trasversalismi.
Non ce le siamo risparmiate.
Ma c’era una cosa che appartiene ad altri tempi ormai: fra noi vigeva assolutamente rispetto e stima reciproca.
L’uno riconosceva all’altro la passione, la coerenza, la lealtà.
E’ per questo che ci volevamo bene.
Quando, da soli, ci parlavamo da amici, ci si raccontavano le amarezze, le sue disillusioni, le cose che ci indignavano, la sua famosa frase “perchè le cose storte non le posso vedere”. E poi, con dolcezza inaspettata mi parlava della sua famiglia, dei suoi figli, o mi ricordava di Valerio.
Facemmo insieme, da avversari, la campagna a Sindaco del 2007. Lui si candidò da solo, ottenendo come sempre un buon risultato personale.
Di quei giorni ricorderò sempre le cose che da soli ci dicevamo, serie, ma anche gli “sfottò”.
L’ultima volta che l’ho visto è stato il 30 luglio. C’era consiglio Comunale, ma un delinquente aveva appiccato un incendio a San Marco di Preturo. C’era allarme. Mi sono immediatamente recato sul posto. In prima fila, appena sceso dalla macchina, ho visto Stefano. Ci siamo salutati, mi ha spiegato cosa era successo, cosa stava succedendo.
E si, perchè Stefano era lì, andato per primo. Tutto ciò che interessava la sua comunità, la sua gente, lo vedeva sempre pronto, attento, scrupoloso e generoso.
Se ne va, troppo giovane, un uomo con il coraggio, l’irruenza e l’orgoglio di altri tempi, tempi passati, quelli della schiena dritta.

PIETRUCCI: ”IDEE POLITICHE DIVERSE, MA ESEMPIO DI SPIRITO DI SERVIZIO”

“Sono addolorato per la scomparsa di Stefano Vittorini. La politica e la comunità aquilane perdono una personalità rappresentativa, di valore”.

Il ricordo di Stefano Vittorini nelle parole del consigliere regionale del Pd Pierpaolo Pietrucci.

“Il fatto che ci dividessero le idee e gli orientamenti politici non mi impedisce di dire, anzi forse serve a metterlo più in evidenza anche a me stesso, che l’esperienza e l’azione di Vittorini fossero esempi di generosità e di pura concezione di spirito di servizio – aggiunge – Ho avuto modo di constatarlo in prima persona”.

“Non dimentico le sue telefonate quando ero capo di gabinetto del sindaco: segnalazioni e interessamenti per la comunità ma anche consigli, raccomandazioni disinteressate – conclude – Era pulsante la sua aquilanità e mai è venuta meno, nemmeno quando ha smesso di ricoprire ruoli di rilievo nelle istituzioni cittadine, la sua voglia di combattere, di aiutare la gente.

LIRIS ”AVANTI IL RICORDO NELLE AZIONI POLITICHE”

“Esprimo il dolore personale e del gruppo consiliare di Forza Italia per la scomparsa dell’amico Stefano Vittorini”.

Così il capogruppo di Forza Italia al Consiglio comunale dell’Aquila Guido Liris.

“Di Stefano non dimenticheremo mai la passione politica e amministrativa, la grinta, l’effervescenza e la genuinità che lo hanno reso per anni uno dei punti di riferimento del territorio aquilano – scrive – Esprimiamo le condoglianze più vere e sentite ai familiari, promettendo loro di conservare e di portare avanti il ricordo di Stefano in ogni azione politica e amministrativa cui saremo chiamati. Ad un grande uomo il nostro addio! Ciao Stefano”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli